

CIRCOSCRIZIONE 3 ^
San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin -
Borgata Lesna



CITTA' DI TORINO

ODGCI3 6 / 2026

10/06/2026

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

AGLIERI RINELLA Francesco	DI GESU Alessandro Basilio	TITLI Marco
AGNINO Cosimo	DI MISCIO Massimo	TROISI Valentino
BALLONE Katia	GARETTO Sara	VADALA' Anna
BOLOGNESI Stefano	GIOVE Giuseppe Antonio	VENESIA Patrizia
CAPRI' Antonio	LOFFREDO Loredana	
CHIASSA Federico	MOTZO Sabina	
DE LEONARDIS Domenico	PILLONI Alberto	

In totale, con il Presidente, n. 19 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CALIFANO Marianna - DANTE Francesco -
LONGHIN Matteo - NOTARO Claudio - SCANAVINO Davide Mario Carlo - VIOLI Francesco

Con la partecipazione del Segretario CEI Simonetta

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO: IMPEGNO DEL COMUNE DI TORINO A PROMUOVERE FORMULE DI INCENTIVAZIONE DI SOLUZIONI DI ACQUISTO DI EBIKE PER I DIPENDENTI DI AZIENDE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

PREMESSO CHE

la Città di Torino conta oggi 290 km di percorsi ciclabili, con un ampliamento delle infrastrutture in esercizio di circa il +45% rispetto al 2019; entro il 2026 sono previsti ulteriori 50 km di nuovi tracciati, per un totale che raggiungerà i 340 km complessivi, rendendola una delle reti più estese tra le città italiane (Comune di Torino, Città ciclabile, 2025);

La Città di Torino e la Città Metropolitana hanno aderito al Climate City Contract nell'ambito della Missione UE 100 Città Intelligenti e Climaticamente Neutre entro il 2030, sottoscrivendo impegni vincolanti in materia di riduzione delle emissioni climalteranti, qualità dell'aria e mobilità sostenibile, in coerenza con i target europei del Green Deal;

CONDISERATO CHE

Nonostante i progressi registrati, la qualità dell'aria a Torino presenta ancora criticità significative: il rapporto ARPA Piemonte – Città Metropolitana "Uno sguardo all'aria 2024" evidenzia superamenti dei valori limite per PM10, biossido di azoto (NO2) e ozono, con il trasporto su strada che rimane la principale fonte della componente primaria del particolato atmosferico; si stima che oltre 6.000 decessi nelle principali città italiane siano attribuibili all'esposizione a PM2.5 (ISDE Italia, 2025), e Torino figura tra le città più colpite;

Il settore della mobilità casa-lavoro rappresenta una delle leve più efficaci per ridurre strutturalmente le emissioni locali, in quanto interessa flussi pendolari ricorrenti e prevedibili che incidono in modo diretto sulla qualità dell'aria nelle ore di punta;

Sono ormai presenti buone pratiche europee e delle opportunità già disponibili in Italia, tra le quali si citano:

- In Francia, il dispositivo del "vélo de fonction" – ispirato alla logica della vettura aziendale – permette alle imprese di mettere a disposizione dei dipendenti biciclette (tradizionali, elettriche o cargo) in leasing, con costi parzialmente o totalmente a carico del datore di lavoro. Tale misura ha raddoppiato in tre anni la quota dei "vélos de fonction", grazie all'incentivo fiscale che consente alle aziende il recupero dell'IVA sui canoni di noleggio e la deducibilità piena dei costi;
- In Germania, dal 2018, le biciclette aziendali fornite ai dipendenti sono fiscalmente detassate, con la possibilità di riscattarle al termine del periodo di leasing a prezzo agevolato; grandi aziende

come DB, Bosch, L'Oréal e Schneider hanno aderito a programmi analoghi sviluppati dall'operatore JobRad, consentendo ai dipendenti risparmi fino al 40% sul prezzo d'acquisto di una e-bike;

- In Belgio e Lussemburgo vigono sistemi analoghi, con rimborsi chilometrici e fornitura di biciclette aziendali esenti da oneri fiscali per il lavoratore;

In Italia, l'Agenzia delle Entrate con la Risposta n. 41 del 16 febbraio 2026 ha chiarito il trattamento fiscale delle e-bike inserite nei piani di welfare aziendale: i costi di leasing sono integralmente deducibili ai fini IRES se previsti da contratto o regolamento aziendale (art. 95 TUIR); per il dipendente, il benefit è escluso dal reddito imponibile in quanto rientrante nelle utilità sociali ex art. 100 TUIR, purché la e-bike sia utilizzata per almeno il 30% degli spostamenti casa-lavoro;

Sul territorio nazionale esistono operatori italiani che offrono già soluzioni di “corporate bike sharing” con flotte di e-bike in noleggio, con possibilità di riscatto da parte del dipendente durante il periodo di utilizzo;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

L'art. 3 del D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257 (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS) e le linee guida ministeriali prevedono che i Piani di Mobilità Aziendale (POMA), obbligatori per gli enti con più di 100 dipendenti per sede, includano misure di incentivazione della mobilità ciclistica;

Il contributo aziendale all'abbonamento al trasporto pubblico locale è già diffuso sul territorio come benefit erogato da imprese ed enti pubblici ai propri dipendenti grazie ad una lungimirante politica della Regione Piemonte;

A parità di risorse di welfare aziendale di questo tipo è possibile estendere la medesima logica di incentivazione alle e-bike in leasing con riscatto al fine di ridurre le spese di acquisto a carico dei lavoratori e di promuovere una diversificazione delle modalità di spostamento sostenibile;

La Circoscrizione 3 ospita numerosi insediamenti produttivi, sedi di aziende e presidi del pubblico impiego, con flussi pendolari significativi che interessano direttamente la viabilità e la qualità dell'aria del territorio circoscrizionale;

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 3 INVITA

IL SINDACO E LA GIUNTA DEL COMUNE DI TORINO

A promuovere, nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e delle politiche di welfare aziendale, l'adozione di formule di noleggio con possibilità di riscatto di biciclette a pedalata assistita (e-bike) da parte delle aziende e degli enti pubblici con sede nel territorio comunale, in analogia con i contributi già erogati per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale;

Istituire - sulla falsariga di quanto già in atto per gli sportelli sulle Comunità Energetiche o integrandone le attività - un servizio di informazione e di accompagnamento rivolto alle Mobility Manager aziendali e ai responsabili del personale delle grandi organizzazioni pubbliche e private, con schede pratiche sulle opportunità fiscali offerte dalla normativa vigente (interpello AdE n. 41/2026) e sui modelli contrattuali di corporate bike sharing con riscatto e sulle esperienze europee ;

Individuare nella propria rete di relazioni istituzionali gli enti pubblici locali (ASL, ARPA, università, aziende municipalizzate, uffici periferici dello Stato) idonei ad avviare in via sperimentale un piano pilota di e-bike aziendali con riscatto per i propri dipendenti, valorizzando le soluzioni già disponibili sul mercato italiano e integrando la misura con i Piani di Mobilità Aziendale (POMA) già redatti o in corso di aggiornamento;

Prevedere, in sede di aggiornamento del PUMS e dei relativi atti di programmazione, misure di supporto infrastrutturale all'utilizzo delle e-bike aziendali, tra cui l'installazione di colonnine di ricarica e aree sicure nelle aree adiacenti alle principali sedi lavorative del territorio, con particolare attenzione ai quartieri della Circoscrizione 3.

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti: 19

Astenuti: 1 (Vadalà)

Votanti: 18

Voti favorevoli: 18 (Aglieri Rinella, Agnino, Ballone, Bolognesi, Caprì, Chiassa, De Leonardis, Di Gesu, Di Miscio, Gareto, Giove, Loffredo, Motzo, Pilloni, Titli, Troise, Troisi, Venesia)

Voti contrari: 0

Il Consiglio di Circoscrizione approva la proposta di Ordine del Giorno.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Francesca Troise

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Simonetta Cei

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ODGCI3-6-2026-All_1-20260528081340_(1).pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento